

LA GIUNTA PROVINCIALE

L'anno duemilaotto il giorno sedici del mese di gennaio si è riunita la Giunta Provinciale convocata per le ore 15,00 e presieduta da GIUSEPPA ROZZO, in qualità di Vice Presidente, con l'intervento dei Signori:

GASBARRA ENRICO	PRESIDENTE	ASSENTE
AMBROSI PIERO	ASSESSORE	
CECCHINI CLAUDIO	ASSESSORE	ASSENTE
CIVITA PIER MICHELE	ASSESSORE	
COLACECI AMALIA	ASSESSORE	
MALASPINA GLORIA	ASSESSORE	
MANZI BRUNO	ASSESSORE	
MONTEFORTE DANIELA	ASSESSORE	
NINCI PATRIZIA	ASSESSORE	
PALUZZI EZIO	ASSESSORE	
PANATTA ADRIANO	ASSESSORE	
ROMANZI LUCIANO	ASSESSORE	
ROSATI ANTONIO	ASSESSORE	
URILLI SERGIO	ASSESSORE	
VITA VINCENZO MARIA	ASSESSORE	

e con la partecipazione del sottoscritto Dott. FRANCESCO COLACICCO Segretario generale ha adottato la seguente

DELIBERAZIONE N. 8/2

del 16 gennaio 2008

PROT. N. 0071

FASC. N. 5

Redazione del Piano di Azione per la realizzazione degli Acquisti Verdi (Green Public Procurement-GPP) della Provincia di Roma.

OGGETTO: Redazione del Piano di Azione per la realizzazione degli Acquisti Verdi (Green Public Procurement-GPP) della Provincia di Roma.

Su proposta degli Assessori Sergio Urilli e Giuseppa Rozzo,

LA GIUNTA PROVINCIALE

VISTI gli articoli 5, 19 e 20 del D.lgs 267/2000 che attribuiscono alla Provincia l'esercizio di funzioni amministrative in materia ambientale;

PREMESSO:

che la Provincia ha aderito alla Carta di Aalborg, ha sottoscritto gli Aalborg Commitments per uno sviluppo duraturo e sostenibile e fa, inoltre, parte del Coordinamento di Agende 21 Locali italiane;

che è in corso di attuazione il processo di Agenda 21 provinciale che, entro il mese di marzo 2008, vedrà concludersi la prima fase "programmatoria" con l'adozione del Piano di Azione provinciale nell'ambito del IV FORUM plenario conclusivo;

che sono in corso di attuazione i processi di Agenda 21 locale presso le 14 aree (Comuni, Unione dei Comuni, Comunità Montane ed Enti Parco) risultate vincitrici di specifico Bando Pubblico promosso dalla Provincia;

che con propria deliberazione n. 608/30 del 20.07.2004, ha approvato l'"Attuazione del Sistema Green Public Procurement per l'acquisizione di beni e servizi da parte delle Strutture preposte della Provincia";

che in attuazione di tale provvedimento, il Servizio Provveditorato dell'Amministrazione Provinciale ha proceduto agli Acquisti Verdi della "carta", dei "materiali per i servizi di pulizia degli immobili" e degli "arredi per ufficio";

CONSIDERATO:

che uno dei più efficaci strumenti per la sostenibilità ambientale rivolti alle Pubbliche Amministrazioni e agli Enti Locali è rappresentato dagli Acquisti Pubblici Ecologici (Green Public Procurement-GPP). Acquistare "verde" significa impostare le procedure d'acquisto sulla base non solo del costo monetario del prodotto/servizio ma anche sulla base degli impatti ambientali che questo può avere nel corso del suo ciclo di vita;

che gli Acquisti Pubblici Ecologici introducono nella pubblica amministrazione beni e servizi prodotti con una attenzione alla riduzione dell'uso di risorse naturali, alla produzione dei rifiuti e di emissioni inquinanti, ottimizzando il servizio reso dal prodotto; attraverso l'adozione di tale strumento si favorisce la diffusione di modelli di consumo e di acquisto sostenibili, la razionalizzazione della spesa, l'integrazione delle considerazioni ambientali nelle altre politiche

pubbliche e la diffusione di una cultura ambientale sia nel mercato dell'offerta che della domanda;

che Il GPP è un importante strumento anche per la promozione dell'innovazione tecnologica, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi delle politiche sulla competitività dell'Unione Europea (Strategia di Lisbona) e uno degli assi portanti della Politica Integrata dei Prodotti;

che gli Acquisti Pubblici Ecologici sono richiamati da importanti documenti europei tra cui:

- il sesto programma di azione ambientale dell'Unione Europea (2001) e la strategia tematica "Prevenzione e riciclaggio dei rifiuti" (2005);
- il Piano di Azione per la diffusione delle Tecnologie Ambientali ETAP (2004) ed il Manuale Europeo Acquistare Verde (2004);
- la Proposta della Commissione per il Consiglio europeo di Göteborg (2001);
- il Libro Verde sulla politica integrata dei prodotti (2001);

che, a livello nazionale, il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio 8 maggio 2003, n. 203, definisce le norme affinché gli uffici pubblici e le società a prevalente capitale pubblico coprano il fabbisogno annuale di manufatti e beni con una quota di prodotti ottenuti da materiale riciclato nella misura non inferiore al 30% del fabbisogno medesimo;

che è inoltre imminente la pubblicazione del Piano d'Azione Nazionale sul GPP, di cui all'art. 1, comma 1126 della L. 296/2006 (legge finanziaria 2007) predisposto dal Ministero dell'Ambiente di concerto con i Ministri dello Sviluppo Economico e dell'Economia e delle Finanze, che individua le categorie di beni, servizi e lavori oggetto di specifici "Criteri Ambientali minimi", in via di definizione, che, se introdotti nelle gare d'appalto, saranno utili a classificare come "ambientalmente sostenibili" le procedure d'acquisto realizzate in conformità ad essi e la stazione appaltante che li integra, in linea con i principi e gli obiettivi ambientali strategici del PAN;

che tale Piano d'azione nazionale invita le PA a mettere in atto azioni per conformarsi al PAN GPP, compiendo analisi per razionalizzare i propri fabbisogni, definendo dei piani che determinino obiettivi specifici ed individuano le funzioni coinvolte e responsabili del GPP e le province, in particolare, a promuovere interventi di efficienza energetica nell'edilizia scolastica di propria competenza nonché ad integrare nelle procedure d'acquisto almeno i criteri ambientali minimi individuati a seguito dell'adozione del presente piano d'azione;

che, inoltre la politica di Acquisti Pubblici Verdi è coerente con gli indirizzi del Piano dei Rifiuti della Regione Lazio (revisione 2007), che stabilisce l'obiettivo di raggiungere nel 2010 il 50% di raccolta differenziata e di contribuire ad alimentare la filiera del riciclo, dando un apporto anche allo sviluppo di nuove imprese "verdi"; il suddetto Piano, infatti, richiama in più parti gli Acquisti Pubblici Verdi sia tra gli interventi funzionali alla riduzione della quantità e pericolosità dei rifiuti urbani, sia per la promozione dell'utilizzo presso gli Enti Pubblici di beni a maggior vita utile e in sostituzione a quelli "usa e getta" e per l'incentivazione di progettazione di beni e prodotti ecosostenibili;

RITENUTO:

che, al fine di dare attuazione agli obiettivi di sostenibilità che questa Amministrazione intende perseguire nella sua azione amministrativa, occorre generalizzare la politica di Acquisti Pubblici Verdi per gli appalti inerenti i lavori, i servizi e le forniture, in modo da raggiungere entro il 2009 una quota di acquisti verdi (materiali riciclati, macchinari con marchi ecologici ecc.) non inferiore al 30% del fabbisogno provinciale;

che, in particolare, tale politica è funzionale ed indispensabile per una efficace azione inerente:

- la prevenzione della produzione dei rifiuti;
- la raccolta differenziata delle tipologie di rifiuto suscettibili di riutilizzo e recupero;
- il risparmio energetico,

settori nei quali la Provincia di Roma è chiamata ad operare sia nell'ambito della redazione dei nuovi indirizzi di programmazione che per la riduzione della produzione dei rifiuti urbani e l'implementazione della raccolta differenziata, che nell'ambito dell'attuazione del Piano Energetico Provinciale, il quale al termine di una fase di divulgazione e condivisione con i Comuni della Provincia, le forze politiche e le parti sociali, è ormai prossimo alla definitiva approvazione in Consiglio Provinciale;

ATTESO che, al fine di programmare in maniera organica le azioni, è necessario definire un Piano di Azione per gli Acquisti Pubblici Verdi, da sviluppare secondo un progetto che preveda:

1. censimento delle tipologie e dei fabbisogni attuali di beni e di servizi acquistate dalle Strutture dell'Ente, sulla base dei dati forniti dai relativi responsabili nell'ambito del Gruppo di Lavoro Tecnico di Agenda 21 provinciale, mediante un progetto specifico;
2. definizione di percorsi formativi e di sensibilizzazione rivolti al personale addetto all'interno dei Dipartimenti e dei Servizi che avranno come obiettivo quello di informarli sulla politiche GPP adottata dalla Provincia e di accrescere la loro conoscenza sugli strumenti che consentono di riconoscere i prodotti migliori sotto il profilo ambientale e sulle relative caratteristiche di pregio ambientale, nonché a promuovere un uso ed uno smaltimento ambientalmente corretto dei prodotti e degli apparati della Provincia medesima;
3. redazione del Piano di Azione, con:
 - individuazione degli acquisti suscettibili di applicazione del GPP, con specificazione delle priorità, delle gradualità e delle tempistiche di intervento;
 - redazione delle linee guida relative ai criteri ecologici da utilizzare nella predisposizione dei bandi di gara relativi agli appalti di lavori, servizi e forniture;
 - individuazione di modalità organizzative atte a sostenere la politica degli Acquisti Verdi presso gli altri Enti Locali e presso la popolazione;
 - individuazione di iniziative di informazione indirizzate al mondo della produzione;

VISTO:

che il Dirigente del Servizio 1° "Ambiente" del Dipartimento V, Dr. Carlo Angeletti, responsabile del servizio, ex art. 49, comma 1 T.U. 267/2000, ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica;

che il Direttore del Dipartimento V, Dott. Vincenzo Carrino, ha apposto il visto di coerenza ai programmi ed agli indirizzi generali dell'Amministrazione di cui all'art. 16, comma 3, lett. d) del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

che il Dirigente del Servizio 2 del Dipartimento II, Dr. Stefano Fermante, ha "preso nota" che la proposta di deliberazione non necessita del parere di regolarità contabile non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata ai sensi dell'art. 49 comma 1 del T.U. 267/2000;

che il Segretario Generale Dr. Francesco Colacicco, ai sensi dell'art. 97, commi 2/4 del T.U. 267/2000 e della direttiva di Giunta del 28.5.1997, nulla osserva;

a voti unanimi,

DELIBERA

- 1) di promuovere una Politica di Acquisti Verdi (Green Public Procurement-GPP) con l'obiettivo di: favorire attraverso le proprie scelte di acquisto la diffusione di tecnologie ecologicamente compatibili; limitare, sostituire od eliminare progressivamente l'acquisto di prodotti tossici, pericolosi o comunque a significativo impatto ambientale; preferire prodotti/servizi a più lunga durata, facilmente smontabili e riparabili, ad alta efficienza energetica, ottenuti con materiali riciclabili, recuperati o da materie prime rinnovabili, e che minimizzano la produzione di rifiuti;
- 2) di provvedere alla definizione di un Piano di Azione, come indicato in narrativa, che, sulla base delle attuali modalità di acquisto dell'Amministrazione Provinciale, valuti come razionalizzare i fabbisogni dell'Ente e definisca le azioni, le priorità ed i tempi per l'individuazione e per l'acquisizione di prodotti e servizi a basso impatto ambientale;
- 3) di disporre in via prioritaria un piano di formazione e sensibilizzazione che, coordinato dall'Ufficio Agenda 21 del Servizio Ambiente, garantisca la condivisione della Politica degli Acquisti Pubblici Verdi di cui al punto 1) all'interno dell'Ente;
- 4) di dare atto che il Dirigente del Servizio Ambiente provvederà alla realizzazione delle iniziative necessarie all'adozione del Piano di Azione, in collaborazione con il Dirigente del Servizio Provveditorato e gli altri Uffici interessati che saranno individuati con Determinazione Dirigenziale del Capo del Dipartimento Ambiente.

Quindi

LA GIUNTA PROVINCIALE

considerata l'urgenza di provvedere, ad unanimità dei voti,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE

(Giuseppa Rozzo)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Francesco Colacicco)

La presente deliberazione, è stata pubblicata all'albo pretorio dell'Amministrazione Provinciale di Roma in datae vi rimarrà per 15 giorni.

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza termini ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs 18/08/2000, n. 267 dal

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

Copia conforme all'originale dell'atto sopra descritto.

Roma, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

.....